



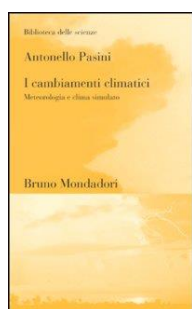
Cambiamenti climatici in biblioteca!

In questi giorni registriamo l'ennesima tragedia causata dagli effetti dei cambiamenti climatici. L'evento è avvenuto in India, nel distretto di Chamoli, nello Stato di Uttarakhand, sulla catena montuosa dell'Himalaya, dove il scioglimento di un ghiacciaio ha innescato una valanga di acqua, mista a fango e detriti, che ha causato l'esonazione dei fiumi Alaknanda e Dhauliganga travolgendo una diga*, due centrali elettriche, e obbligato all'evacuazione precipitosa di alcuni villaggi. *[...Sulla problematica socio-ambientale legata alla costruzione delle dighe in India leggi: [L'India, le grandi dighe, i profughi](#) di Serena Vicario 2008]

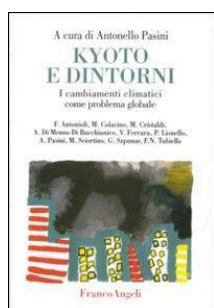
Decine di morti e centinaia di dispersi è il risultato di questo ennesimo disastro causato dagli effetti sulla natura delle sciagurate attività che l'uomo continua a perpetrare rischiando di portare il pianeta al collasso finale. Recenti studi dimostrano come anche all'origine dell'attuale pandemia ci sia il cambiamento climatico e l'aggressione agli ecosistemi.

Il paradosso è che da almeno 10 anni questo è diventato uno degli argomenti centrali del dibattito pubblico, si organizzano conferenze internazionali, si firmano accordi, trattati.....senza in realtà fare nulla di concreto per modificare la situazione. Anche nei prossimi investimenti per lo sviluppo promossi dall'unione europea, i temi dell'ambiente e delle future generazioni sono nominalmente centrali, ma in realtà sono utilizzati nella migliore dell'ipotesi per mitigare gli effetti devastanti dell'attuale modello di sviluppo, facendo finta di non sapere che non è più tempo di mitigare, ma occorre un cambiamento di rotta radicale, e che questo modello di sviluppo è incompatibile con la sopravvivenza del pianeta, di sicuro con la specie umana.

Per comprendere meglio dove stiamo andando e cosa è ancora possibile fare per contrastare questa situazione vi proponiamo una lista di libri selezionati dalla nostra biblioteca.



Iniziamo con tre libri di Antonello Pasini, fisico del clima il primo “[I cambiamenti climatici : meteorologia e clima simulato](#)” una lettura utile per contribuire a colmare una lacuna conoscitiva in questo campo e, nel contempo, riflettere sulle metodiche di una scienza moderna. Proprio dei disastri ed in particolare di alcuni eventi recenti che hanno caratterizzato il territorio italiano tratta “[L' equazione dei disastri : cambiamenti climatici su territori fragili](#)” dove vengono affrontati i temi del riscaldamento globale e del dissesto del territorio in una nuova luce, analizzando i principali fattori in gioco e mettendoli in relazione tra loro in quella che viene



provocatoriamente definita «equazione dei disastri»: la pericolosità degli eventi meteo-climatici, la vulnerabilità del territorio italiano e l'esposizione nostra, delle nostre case e dei nostri beni. Temi che entrano formalmente nelle agende dei governi ma che non producono nei fatti alcun effetto, in questo senso può essere utile rileggere un libro del 2006 curato da Antonello Pasini “[Kyoto e dintorni : i cambiamenti climatici come problema globale](#)” .



BIBLIOGRAFIA del 11/02/2021



Più di un grido di allarme quello che viene proposto in "[E se smettessimo di fingere?](#) : ammettiamo che non possiamo più fermare la catastrofe climatica" da Jonathan Franzen, un libro che parte appunto dall'amarezza di chi per molti anni ha provato a fermare questa catastrofe quando sarebbe stato possibile, ma malgrado il cambiamento climatico, monopolizzi il discorso pubblico, nei fatti nulla è stato fatto e il rischio che ormai non sia possibile fermarlo più che un ipotesi. Un libro duro, che non chiude alla speranza, ma nella consapevolezza che la situazione è ormai drammatica.



Partendo da una spedizione internazionale di donne scienziate in Antartide, Elena Ioli in "[Antartide come cambia il clima](#)", oltre a raccontare questa sua esperienza sia dal punto di vista scientifico e personale, prova a fare il punto sull'emergenza climatica provando a rendere accessibili a tutti concetti con cui dobbiamo fare i conti, quali effetto serra, antropocene, riscaldamento globale, decarbonizzazione.



Anche Luca Mercalli, ricercatore e divulgatore scientifico che da anni racconta agli italiani la meteorologia e l'attualità climatica e ambientale prova a spiegare con dati scientifici in modo chiaro e comprensibile la gravità della situazione nel suo libro "[Il clima che cambia: perché il riscaldamento globale è un problema vero, e come fare per fermarlo](#)". Pubblicato per la prima volta nel 2009, e ora rivisto e riproposto, a dimostrazione di come i segnali di allarme erano presenti da quasi mezzo secolo ma nulla è stato fatto. E a significare la gravità della situazione il recente libro "[Non c'è più tempo : come reagire agli allarmi ambientali](#)", e "[Salire in montagna: prendere quota per sfuggire al riscaldamento globale](#)" che è anche una proposta di cambiamento di stile di vita.



Di stili di vita e cambiamenti climatici parla Fabio Ciconte in "[Fragole d'inverno : perché saper scegliere cosa mangiamo salverà il pianeta \(e il clima\)](#)", perché l'agricoltura e gli altri usi della terra sono responsabili del 23% delle emissioni totali, una cifra che arriva al 37% se si includono i processi di trattamento dei prodotti alimentari, responsabili in particolare gli allevamenti industriali, le deforestazioni per le grandi produzioni monotematiche, il consumo smisurato di acqua e fertilizzanti. Scegliere in modo consapevole può dunque contribuire a non aggravare ulteriormente la situazione.

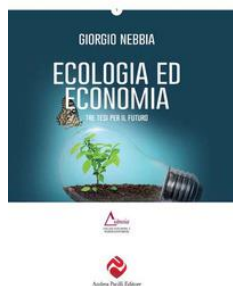
Biblioteca Passepartout del Casale Podere Rosa

via Diego Fabbri s.n.c. 00137 Roma - tel 068271545/3920488606

e-mail biblioteca@casalepodererosa.org – pec: casalepodererosa@pec.it <https://casalepodererosa.org>



BIBLIOGRAFIA del 11/02/2021



E le attività economiche sono tra i principali responsabili dei disastri ecologici, è quello che ci ha raccontato per oltre mezzo secolo uno dei padri dell'ambientalismo italiano Giorgio Nebbia, scomparso un paio di anni fa, e che -anche a chi ha frequentato il Casale Podere Rosa e l'ha potuto conoscere di persona- ha lasciato in eredità un metodo di approccio all'ambientalismo non di maniera e la voglia di guardare dentro alle cose per comprendere gli effetti sul pianeta di ogni singola azione. Vi proponiamo gli ultimi due libri, il primo "[Ecologia ed economia : tre tesi per il futuro](#)" del 2016 e "[La terra brucia : per una critica ecologica al capitalismo](#)" del 2020, un omaggio, con una raccolta di suoi scritti a un grande dissidente come Giorgio Nebbia. Un libro, questo, che vuole dunque ricordarci come critica ecologica e critica politica e culturale - cioè dissidenza - debbano procedere insieme.



Partendo dall'impatto dell'uomo sulla natura, che ormai sta creando danni incalcolabili alla biosfera, Edward Wilson ci propone un interessante e provocatoria proposta "[Metà della terra : salvare il futuro della vita](#)", una soluzione radicale, proporzionale alla gravità del problema che abbiamo di fronte: destinare metà del pianeta a noi e metà a un'immensa e inviolabile riserva naturale per milioni di specie animali e vegetali. Non è utopia, per Wilson, ma un sogno che il progresso umano può realizzare, individuando anche le località dove attuarlo, dalle alture della Mongolia al Congo, dall'Amazzonia alla Papua Nuova Guinea.



Spesso e volentieri le soluzioni proposte al problema sono false soluzioni ideate per continuare quel modello di sviluppo rivelatosi fallimentare e dunque si prova ad aggiungere vocaboli come sostenibile o *green*, senza avere il coraggio di cambiare radicalmente, come la drammatica situazione impone, il modello di sviluppo. Su questo tema vi segnaliamo quattro interessanti volumi:



"[Ombre verdi : l'imbroglio del capitalismo green : cambiare paradigma dopo la pandemia](#)" di Paolo Cacciari del 2020

"[Il mito della crescita verde : perché non è possibile disaccoppiare la crescita economica dalla crescita dell'impatto ambientale: prove e argomentazioni](#)" di Timothée Parrique, del 2020

"[Una nuova economia ecologica : oltre il Covid-19 e il cambiamento climatico : management delle risorse naturali, Green Deal...](#)" di Patty

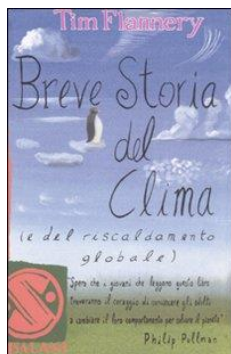


BIBLIOGRAFIA del 11/02/2021



L'Abbate, del 2020

[“L'impossibile capitalismo verde : il riscaldamento climatico e le ragioni dell'eco-socialismo”](#) di Daniel Tanuro, del 2011



Infine, visto che parliamo di futuro e nuove generazioni, che saranno quelle che subiranno gli effetti più devastanti dei cambiamenti climatici un libro per i giovanissimi, per imparare quale è il problema e come provare a cambiare rotta: [“Breve storia del clima : \[e del riscaldamento globale\]”](#) di Tim Flannery

P.S. prendere un libro in prestito vuol dire permettere a molte persone di leggere lo stesso libro senza la necessità di stampare molte più copie, vuol dire evitare di abbattere alberi, di ridurre l'impatto ambientale, senza per questo diminuire le proprie conoscenze.